

# DI CHE MATERIA E' FATTO IL SERVICE-LEARNING?

TORINO, 13 DICEMBRE 2019

# Standard di qualità' irrinunciabili



RIFLESSIONE

COMUNITA'

CURRICOLO

BISOGNO

PROTAGONISMO

RECIPROCITA'

# PROTAGONISMO

Il Service-Learning è  
una proposta  
pedagogica  
alternativa alla  
cultura narcisistica e  
individualistica

1. LIVELLO  
PEDAGOGICO  
2. LIVELLO  
DIDATTICO



# RISPOSTA AD UN BISOGNO REALE



1. DIMENSIONE SOCIALE E CULTURALE
2. 2. DIMENSIONE MOTIVAZIONALE



Noi abbiamo tutto ciò che vogliamo  
Ma non ciò di cui abbiamo bisogno



Indagare la realtà  
Individuare problemi  
Ricerca soluzioni  
utilizzando le discipline  
con il metodo della ricerca  
In forma collaborativa  
Intervenire per migliorare



# CURRICOLO

REALTA'

1. DIMENSIONE CONTENUTISTICA
2. DIMENSIONE DIDATTICA



ITALO FIORIN EIS-LUMSA



# COMUNITA'

1. DIMENSIONE INTERNA
2. DIMENSIONE ESTERNA



# RIFLESSIONE

1. RIFERIMENTO ALL'APPROFONDIMENTO CRITICO
2. RIFERIMENTO ALL'ESPERIENZA REALIZZATA



# DIFFUSIONE

1. CELEBRAZIONE
2. SOCIALIZZAZIONE

## PREDISPOSIZIONE DI UN VIDEO



## CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE



# RECIPROCITA'



# Il protagonismo degli alunni, il co-protagonismo degli insegnanti

## ALUNNO

- PROTAGONISMO
- BISOGNO
- CURRICOLO
- RIFLESSIONE
- COMUNITA'
- RECIPROCITA'



## INSEGNANTE

- FIDUCIA
- ASCOLTO
- RICERCA
- DOMANDA
- LEADERSHIP
- EDUCABILITA'

# SPUNTI PER LA PROGETTAZIONE DI ESPERIENZE DI SL

*“ Si delinea un ‘core curriculum’ che deve saper riscoprire le cose essenziali, quelle che contano nella formazione dei ragazzi di oggi, che sono già proiettati in un mondo per larga parte ancora sconosciuto, da affrontare con una dotazione di competenze appropriata”*

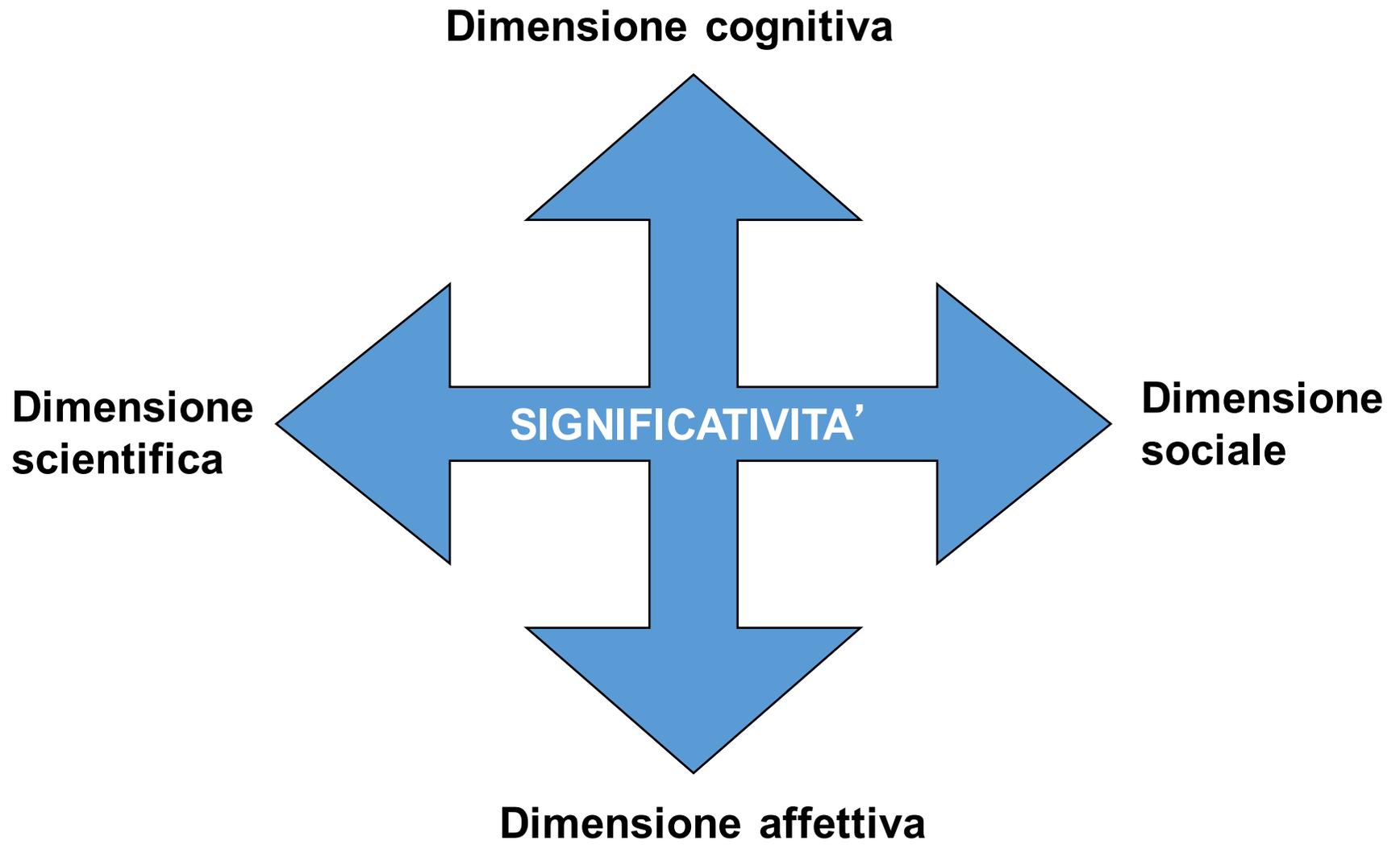
## RIPENSARE IL CURRICOLO, COLLEGARE LA SCUOLA ALLA VITA

C'è una cultura sociale che preme nei confronti del curriculum perché questi assuma **nuovi contenuti** che sono sentiti importanti nell'esperienza dei soggetti (la droga, il lavoro, la salute, la pace...). In che modo va data risposta a questa sollecitazione?

- Una organizzazione dei contenuti basati sulla struttura disciplinare tradizionale e sulla ripartizione temporale annuale è ancora utilizzabile?

# DOMANDE DI RICERCA PER L'ELABORAZIONE DEL CURRICOLO

- **Che cosa è rilevante insegnare?**
- **Perché, tra innumerevoli temi, scegliere proprio questi e non altri?**
- **Che ruolo ha l'esperienza dell'alunno nella mia progettazione?**
- **Come condurre le esperienze di apprendimento?**
- **Come valutarle?**



# PROGETTAZIONE

<b>MOTIVAZIONE DEL PROGETTO (i proponenti)</b>	<b>Da chi nasce la proposta?</b>
<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO</b>	<b>Come si presenta il contesto di vita? Quali le esigenze e i bisogni?</b>
<b>SCELTA DEL TEMA/BISOGNO</b>	<b>Che cosa ci si propone? Come?</b>
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA (competenze chiave e soft skills)</b>	<b>Quali competenze di cittadinanza verranno considerate?</b>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>Quali sono i risultati attesi in relazione alle diverse discipline coinvolte nel progetto, (conoscenze, abilità, competenze disciplinari?)</b>
<b>OBIETTIVI DI SERVIZIO</b>	<b>Quali sono i risultati attesi sia in termini di servizio reso, sia di apprendimenti conseguiti in termini di cittadinanza attiva</b>
<b>DISCIPLINE</b>	<b>Quali campi di esperienze e/o discipline sono coinvolte nel progetto?</b>

# ATTUAZIONE E VALUTAZIONE

<b>COINVOLGIMENTO STUDENTI</b>	<b>Il progetto non deve rispondere solo alle esigenze della comunità, ma essere sentito dagli studenti</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA</b>	<b>E' importante passare dal 'tema' al 'problema', definito chiaramente</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>A chi è rivolta principalmente l'azione solidale?</b>
<b>FASI DI REALIZZAZIONE</b>	<b>Quali sono le principali fasi del progetto? Con quale metodologia si svolgono le diverse fasi? Come si conclude il progetto? Come viene 'capitalizzato' dai partecipanti?</b>
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	<b>Sono stati raggiunti gli obiettivi dell'apprendimento? E del servizio? I destinatari sono soddisfatti?</b>

# I SEI PASSI DEL SERVICE-LEARNING

- **INCONTRARE**
- **IMMAGINARE**
- **COLLABORARE**
- **FARE**
- **RIFLETTERE**
- **CONDIVIDERE**



## *In conclusione*

**“Una buona scuola si pone il problema del significato che l’esperienza che propone ha per la vita degli alunni, non solo per la loro preparazione culturale e tecnica.**

**E’ certamente un luogo di istruzione e formazione, ma, attraverso questo, è luogo di umanizzazione e di cittadinanza, di impegno nei confronti di una realtà che, come scrivevano i ragazzi di Barbiana sulla porta della loro scuola, ci sta a cuore.**

**Ecco perché una buona scuola ha i tratti della comunità, nella quale la centralità è data dalle relazioni tra le persone, non dalla funzionalità dei ruoli.”**

I. Fiorin, *La buona scuola*, La Scuola, BS 2008)

# COSTRUIRE INSIEME

- *“Il futuro non è il luogo verso il quale stiamo andando, ma un luogo che stiamo creando. I sentieri non vanno trovati, ma costruiti”*

